

Oscar Italiani



Tutti i premi Oscar vinti dagli artisti e dai film italiani

Annuario on line



Il primo e l'unico il più consultato strumento di lavoro nel Cinema

Una Vita per il Cinema



Le più belle immagini

Menu

[Annuario on line](#)

News

[Oscar Italiani](#)

[Archivio Fotografico](#)

[Una vita per il cinema](#)

[Acquisto on line](#)

**I Fabbricanti d'Oro.com**
Via Pinerolo, 37
tel. 06.70307183

Italy by Italy
Vera Ospitalità Italiana

quotidiano di informazione e cultura
CulturalNews
CNF

**Centro Europeo Fisioterapico**

[Home](#) → [News](#) → [A UMBERTO E ALESSIA SCIPIONE PREMI PER LA MUSICA](#)

A UMBERTO E ALESSIA SCIPIONE PREMI PER LA MUSICA



L'11 dicembre scorso al Teatro Rendano di Cosenza si è tenuta la quarta edizione del **Premio Internazionale Sonora** Una Musica per il Cinema. La manifestazione è organizzata dall'Accademia Italiana Grandi Eventi e si avvale del patrocinio della Comunità Europea, con l'adesione del Presidente della Repubblica Italiana, del Senato della Repubblica, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione Calabria, della Fondazione Calabria Film Commission, della RAI, del Comune di Cosenza, della Provincia di Cosenza Assessorato Sport Turismo e Spettacolo. Oltre ai premiati, tutti presenti, diversi gli interventi musicali di qualità, tra i quali: la **Peppe Barra**, **P-Funking band**, **Enzo Avitabile**, **Stelvio Cipriani**.

Fra i premiati anche il **Maestro Umberto Scipione** (nella foto) per la colonna sonora del film campione d'incassi "Benvenuti al Nord" con la seguente motivazione: *Premio Sonora a Umberto Scipione per Benvenuti al Nord regia di Luca Miniero, per l'originalità e l'intensità compositiva della colonna sonora che con efficacia dà rilievo a strumenti solisti che caricano emotivamente e umoristicamente lo score, evidenziando le avventure tragicomiche dei personaggi. Come la precedente Benvenuti al Sud anche questa composizione rimane nel cuore dello spettatore.*

Il Premio per la migliore canzone è andato alla giovanissima **Alessia Scipione**, figlia di Umberto Scipione, per "Sometimes" canzone del film **Benvenuti al Nord** di L. Miniero. La motivazione: *Premio Miglior Canzone ad Alessia Scipione, per Sometimes nel film Benvenuti al Nord, tema dalle venature romantiche supportato dalla aggraziata e convincente voce della giovane cantante: il tema torna in versione strumentale nel brano 12 del CD mostrando ancor di più la sua impronta romantica con il piano in rilievo a esporre il Leitmotiv e il pieno orchestrale.*



[News](#) [Recensioni](#) [Contenuti Speciali](#) [Extra](#) [Partners & Links](#)

[Home](#) > [Contenuti Speciali](#) > [Reportage](#) > Sonora – Una musica per il Cinema “Quarta edizione”

Sonora – Una musica per il Cinema “Quarta edizione”

Scritto da Massimo Privitera

Lunedì 17 Dicembre 2012



Sonora – Una musica per il Cinema “Quarta edizione”

Reportage dell'evento cine-musicale tenutosi a Cosenza l'11 Dicembre 2012 con l'adesione del Presidente della repubblica promosso dall'Accademia Italiana Grandi Eventi

Nel nostro Paese, da diversi anni a questa parte, escludendo i Festival più rinomati e blasonati, sono apparsi dal Nord al Sud diversi eventi dedicati esclusivamente all'Ottava Arte, la musica per immagini, quel meraviglioso (nella stramaggioranza dei casi!) binomio artistico tra pentagrammi e fotogrammi che ha creato dei veri capolavori nella Settima Arte, il Cinema per

eccellenza!

Alcuni di questi Festival – Premi – Eventi così come sono nati sono contemporaneamente scomparsi nel nulla, durati una sola serata o giornata e sfumati nel vento di false promesse nazionali o regionali di sovvenzioni future o svaniti a causa di poca credibilità e competenza già nell'organizzazione stessa dell'evento (ed il sottoscritto lo afferma con la giustacausa di colui che vi ha partecipato in prima persona da quando Colonne Sonore esiste e persiste!). Pochi sono stati gli eventi che hanno davvero e seriamente dato rinomanza alla musica per film in tutti i suoi aspetti più o meno conosciuti, e il premio “Sonora – Una musica per il Cinema”, alla sua quarta edizione, è uno di questi. Un prestigioso premio internazionale che ha visto succedersi diversi ed importanti compositori cinematografici e televisivi (tra i tanti, Roman Vlad, Luis Bacalov, Stelvio Cipriani, Pivio e Aldo De Scalzi, Teho Teardo, Francesco Cerasi, Enrico Sabena) da tutte le parti del mondo nelle sue quattro edizioni, con il solo autorevole scopo di *“promuovere la conoscenza e la diffusione delle colonne sonore”*, così come affermato dal Direttore artistico dell'evento cine-musicale, Giuseppe Papasso, il quale continua dicendo *“che il premio incentiva l'attitudine dei giovani compositori verso la creatività e l'innovazione e vuole accendere i riflettori sulle esperienze di successo che abbiano saputo coniugare etica, estro, ricerca”*. “Sonora”, che l'anno precedente ha avuto seimila spettatori, anche in questa edizione si è confermato essere un premio di interesse nazionale con l'adesione del Presidente della Repubblica Italiana che ha assegnato alcuni premi speciali e la presenza di diversi ospiti d'onore del campo cinematografico, televisivo e musicale, facendo sì che la serata di premiazione fosse una grande Serata ricca di pathos e qualità. In una sera gelida e ventosa nella cornice magniloquente di Cosenza vecchia, così affascinante e illuminata a festa da apparire come un immenso Presepe, all'interno del meraviglioso affresco antico dello storico Teatro Rendano, uno dei più importanti del territorio calabrese, dietro la conduzione della bella, brillante e spigliata presentatrice Barbara Capponi, nota giornalista e conduttrice del TG1, si è svolta la lunga premiazione – festa sulla musica da film e TV del 2012. Una serata divisa equamente tra premi e interventi musicali di alto profilo, difatti nomi del calibro di Peppe Barra ed Enzo Avitabile, oltre ad alcuni gruppi meno noti ma notevoli musicalmente, si sono succeduti sul palco in esibizioni stupefacenti e magiche come a sottolineare non solo l'importanza globale della musica ma la sua immortale e potente forza espressiva, perché qualsiasi musica e canzone quando scritta, suonata e cantata con profonda passione è pura essenza divina: e soprattutto le performance vocali ed esecutive di Barra ed Avitabile, nel loro stile partenopeo intriso di antica universalità popolare, ce lo hanno dimostrato con forza ed incisività. Una serata in cui non solo la musica l'ha fatta da padrone ma, logicamente, parlando di Cinema, la presenza in sala dell'attore Lando Buzzanca ed in video dello scrittore e sceneggiatore Andrea Camilleri (assente causa problemi di salute) hanno ancor di più ravvivato l'importanza di cosa sia il sodalizio tra compositore e regista nella creazione di musica e immagini in una pellicola: parole intense, ironiche e serie da due rinomati protagonisti del Cinema e della televisione.

“Sonora” ha visto premiati nomi giovani e autori rinomati della musica applicata, accompagnati dai trailer dei film da loro musicati e, in alcuni casi, dalle esecuzioni live di brani della colonna sonora nominata, emozionando la platea, premi assegnati dal Presidente di Giuria, il grande Stelvio Cipriani, autore di innumerevoli partiture per il Cinema e la televisione, tra cui la celeberrima *Anonimo veneziano*, che il compositore romano ha suonato dal vivo al pianoforte, insieme a tre bei brani in anteprima della sua nuova creazione, la fiction di Rai1 *Trilussa*, e il Direttore Artistico Giuseppe Papasso che ha continuato affermando che *“Sonora ha svolto un ruolo importante negli anni passati quando la musica da film era considerata un genere di nicchia, per gli addetti ai lavori, ed era poco seguita. Adesso da alcuni anni il nostro evento appassiona il pubblico”*. La premiazione ha riunito alcuni compositori italiani, Pasquale Catalano, Umberto Scipione, Fabio Liberatori, il gruppo Mokadelic, Paolo Vivaldi, Emanuele Bossi, e stranieri, Flemming Nordkrog ed il regista Lech Majewski, distanti tra loro per stile ma uniti dalla comune passione per la musica in generale e quella per immagini in particolare che li ha visti succedersi sul palco di volta in volta commossi, felici ed orgogliosi nel ricevere un tale prestigioso premio che per tutti loro ha significato una



Membri del



cosa sola ed imprescindibile: il riconoscimento sentito della loro autorevole professione e grandissimo talento nel creare una musica che ben aderisse alle immagini da commentare, mantenendo una propria autonomia al di fuori del film. Tutti i premi, disegnati dal Maestro orafo Michele Affidato e accompagnati dalla motivazione della giuria letta dalla calda voce del doppiatore e attore di fiction Nicola Braile, hanno confermato che la musica applicata, sia nel nostro Paese che all'estero, oggi come ieri, è in forte fermento con la nascita di nuovi stili compositivi e la continua ricerca di suoni, fonti ed idee che facciano risaltare ancor di più le potenzialità dell'immagine filmica in tutti i suoi numerosi aspetti realizzativi. Solo i nomi premiati, Catalano (*Magnifica presenza, Romanzo criminale - la serie, La versione di Barney*), Scipione (*Benvenuti al sud, Benvenuti al nord*), Liberatori (*Posti in piedi in Paradiso, Viaggi di nozze, Borotalco*), Bossi (*Una famiglia perfetta, Scusa ma ti voglio sposare*), Vivaldi (*Maternity Blues, La bella società*) e i Mokadelic (*A.C.A.B., Come Dio comanda*), dimostrano, se ve ne fosse ancora bisogno, di che pasta è fatta la Settima Arte e la sua altrettanto importantissima (e il più delle volte bistrattata) controparte l'Ottava Arte. Per chi scrive questo resoconto il trovarsi con i succitati compositori è stato un momento non soltanto emozionante di incontro con volti nuovi e vecchi amici intervistati nel corso dell'avventura editoriale di Colonne Sonore, ma un dialogare sentito di musica e cinema che ha stimolato maggiormente la mia, già di per sé intensa e radicata, passione per l'Ottava Arte che amo fin da quando ero piccolo. Infatti, prima e subito dopo l'evento, mi sono intrattenuto con questi bravi



autori di note tra le immagini e amichevolmente è stato bello rivedersi e fare un punto della situazione attuale della musica per film con le sue tante contraddizioni (soprattutto per i compositori nostrani che non hanno i privilegi dei colleghi d'oltreoceano!) e certezze lavorative. E' stato bello parlare con un grande vecchio della musica applicata, Stelvio Cipriani, che mi ha confessato di essere entusiasta del rinnovato interesse nei confronti della sua musica del passato attraverso la ricerca quasi archeologica e la (ri)stampa delle sue colonne sonore da parte delle etichette indipendenti e di nicchia italiane (vedi Beat Records, Digitmovies e

GDM), perchè è giusto e doveroso per i giovani di oggi riscoprire le partiture di film anni '60 e '70, dimenticati per lo più, ma avventi musiche di tutto rispetto. E' stato bello veder premiata la dolcissima figlia di Umberto Scipione, Alessia, interprete della bella e tenera canzone "Sometimes" tratta da *Benvenuti al nord*, che senza alcun problema ha confessato di non amare le canzoni italiane ma di avere una predilezione per quelle straniere, per questo è stata felice di cantare in inglese per suo padre e un film di successo come quello con Bisio e Siani. E' stato bello sapere del nuovo premio istituito da questa edizione di Sonora per il miglior saggio sulla musica per film, che il sottoscritto ha consegnato con immenso piacere e orgoglio a Maurizio Dupuis per il suo ottimo libro sul compositore di *Star Trek il film* e *Rambo*, "Jerry Goldsmith e la musica nel cinema americano", da noi ampiamente recensito sulle nostre pagine web.

Infine è stato bello poter respirare l'aria di festa, cultura, grande musica e cordialità, partecipazione di un pubblico numeroso e attento nei riguardi di un evento importante e dalla calorosa impronta familiare che la nostra redazione si augura vada avanti sempre con la medesima carica, passione e professionalità in modo tale che l'Ottava Arte continui a risplendere come è giusto che sia!



Di seguito l'elenco completo dei vincitori con le motivazioni dei premi assegnati:

I vincitori dei Premi Sonora 2012

1. Lech Majewski per *The Mill And The Cross* (I Colori della Passione)

Regia di L. Majewski

Premio Harry Warren 2012 e Premio del Presidente della Repubblica Italiana

Premio Internazionale Harry Harren e Premio speciale del Presidente della Repubblica Italiana a Lech Majewski che con le note iniziali aiuta lo spettatore ad entrare dentro il dipinto del celebre maestro fiammingo Bruegel e a navigare fra pixel e colori per esplorare un paesaggio virtuale animato di nuova vita. Lunghi silenzi, ottimizzati da un sapiente lavoro di sound design, danno spazio ai suoni della natura tra monti e prati, alla quotidianità sonora prendendo come modelli i contadini, le donne, i bambini di un villaggio. Riaffiorano di tanto in tanto motivi musicali che completano magnificamente la simbiosi tra musica, pittura e teatro.

2. Flemming Nordkrog per *Toutes Nos Envies* (Tutti i Nostri Desideri)

Regia di P. Lioret

Premio Harry Warren 2012 e Premio del Senato della Repubblica

Premio Internazionale Harry Warren e Premio Speciale del Senato della Repubblica italiana a Flemming Nordkrog per aver contribuito a sottolineare le emozioni ed i sentimenti dei personaggi oltre lo schermo e a raggiungere il cuore dello spettatore. La colonna sonora di Nordkrog riesce a creare la tensione nei punti giusti, aiuta con la complicità delle immagini a dosare i pochi momenti di leggerezza per rendere meno dura una storia che fa male.

3. Pasquale Catalano per *Magnifica Presenza*

Regia Di F. Ozpetek

Premio Sonora 2012

Motivazione:

Premio Sonora a Pasquale Catalano per Magnifica presenza regia di Ferzan Ozpetek, per aver composto momenti strumentali splendidi: dalla melodia misteriosa di “Finzione” a le cadenze di “Figurine”, dai pizzicati degli strumenti ad arco di “Provino” al finale straordinario sempre ad archi di “Garibaldi”. Tra ritmi di rumba e suoni di bandoneon, chitarre acustiche andanti e ricami di archi ariosi e sognanti, le musiche accompagnano magnificamente i momenti chiave del film.

4. Umberto Scipione per *Benvenuti al Nord*

Regia Di L. Miniero

Premio Sonora 2012

Motivazione:

Premio Sonora a Umberto Scipione per Benvenuti al Nord regia di Luca Miniero, per l'originalità e l'intensità compositiva della colonna sonora che con efficacia dà rilievo a strumenti solisti che caricano emotivamente e umoristicamente lo score, evidenziando le avventure tragicomiche dei personaggi. Come la precedente Benvenuti al Sud anche questa composizione rimane nel cuore dello spettatore.

5. Fabio Liberatori per *Posti In Piedi in Paradiso*

Regia Di C. Verdone

Premio Della Critica

Premio della Critica a Fabio Liberatori per Posti in piedi in paradiso regia di Carlo Verdone, per l'ottimo contributo strumentale (alla quindicesima collaborazione con il noto regista e attore romano) che assieme a Gaetano Curreri, leader degli Stadio (alla terza prova collaborativa con Verdone) hanno composto una serie di temi dedicati ai personaggi che vivono la storia principale e quelle parallele del film. Temi che sono senz'altro suggestioni dell'animo dei vari personaggi, che riflettono i loro sussulti emotivi, i loro sobbalzi emozionali, le loro vicissitudini della vita di tutti i giorni tra parecchi bassi e pochi alti.

6. Paolo Vivaldi per *L'olimpiade Nascosta (Raiuno)*

Regia Di A. Peyretti

Premio Miglior Colonna Sonora di Fiction

Premio ex aequo quale miglior colonna sonora di fiction a Paolo Vivaldi per L'Olimpiade nascosta (Rete Raiuno) che coniuga l'epicità dello sport e il dramma della Shoah in una scrittura energica e toccante. Il senso corale di questa musica unisce la volontà dei prigionieri di guerra di onorare la gloria dello sport e la fuga dei prigionieri ebrei; fino alle sequenze finali delle olimpiadi e della fuga che si intrecciano in un potente crescendo che si chiude sulla bandiera olimpica issata per la libertà e la vittoria.

Ex Aequo con

7. Emanuele Bossi per *Benvenuti a Tavola (Canale 5)*

Regia di Francesco Micciché

Motivazione:

Premio ex aequo quale miglior colonna sonora di fiction a Emanuele Bossi per Benvenuti a tavola (Rete Mediaset). Da “Benvenuti tutti a tavola” a “Un grande Chef” i brani sottolineano la leggerezza, l'ironia, i buoni sentimenti e gli equivoci della fiction.

8. Alessia Scipione per la canzone “Sometimes”

Nel Film *Benvenuti al Nord* Regia Di L. Miniero

Premio Migliore Canzone

Motivazione:

Premio Miglior Canzone ad Alessia Scipione, per “Sometimes” nel film Benvenuti al Nord, tema dalle venature romantiche supportato dalla aggraziata e convincente voce della giovane cantante: il tema torna in versione strumentale nel brano 12 del CD mostrando ancor di più la sua impronta romantica con il piano in rilievo a esporre il Leitmotiv e il pieno orchestrale.

9. Mokadelic per *A.C.A.B.*

Regia di S. Sollima

Premio Migliore Colonna Sonora Giovani Autori

Motivazione:

Premio Migliore colonna sonora giovani autori a Mokadelic per ACAB regia di Stefano Sollima, per aver composto una colonna sonora con un rigore ineccepibile. Dal tema iniziale “Rugby” in cui la chitarra elettrica dipinge lo scenario scuro e drammatico del film a “Rom” per organo e synth che accentua le note lunghe e minacciose.

10. Mauricio Dupuis per il saggio

“Jerry Goldsmith e la musica nel cinema americano”

(Robin edizioni)

Motivazione:

Premio Miglior saggio 2012 a Mauricio Dupuis per Jerry Goldsmith e la musica nel cinema americano (Robin Edizioni) per aver fatto conoscere l'attività di Goldsmith che è divenuto un punto di riferimento per diverse generazioni di compositori cinematografici americani. Sul piano dei contenuti la Commissione ha particolarmente apprezzato la ricerca accurata e la qualità del lavoro di Dupuis.

